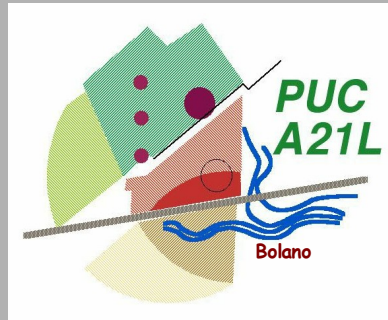


Pensare globalmente ed agire localmente  
2002/2007

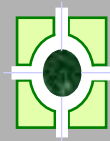


# Comune di Bolano (La Spezia) "PUC&A21L per Bolano sostenibile nel 2010"

*un'esperienza di processo partecipato  
in un piano complesso*

Sindaco:  
Coordinamento:

Franco Ricciardi-Giannoni  
arch. Giorgia Ottolini



**STUDIO MILANI**

ambiente . architettura . paesaggio

Idea e metodologia di:

STUDI, PIANI & PROGETTI INTEGRATI  
PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## Illustrazione di:

Applicazione ad un Comune di piccole dimensioni di una metodologia integrata per la conduzione parallela di due processi partecipati:  
**Agenda 21 Locale & Piano urbanistico comunale (PUC, L.R. 36/1997).**

Da cui nasce la denominazione del processo "PUC&A21L"

Temi:

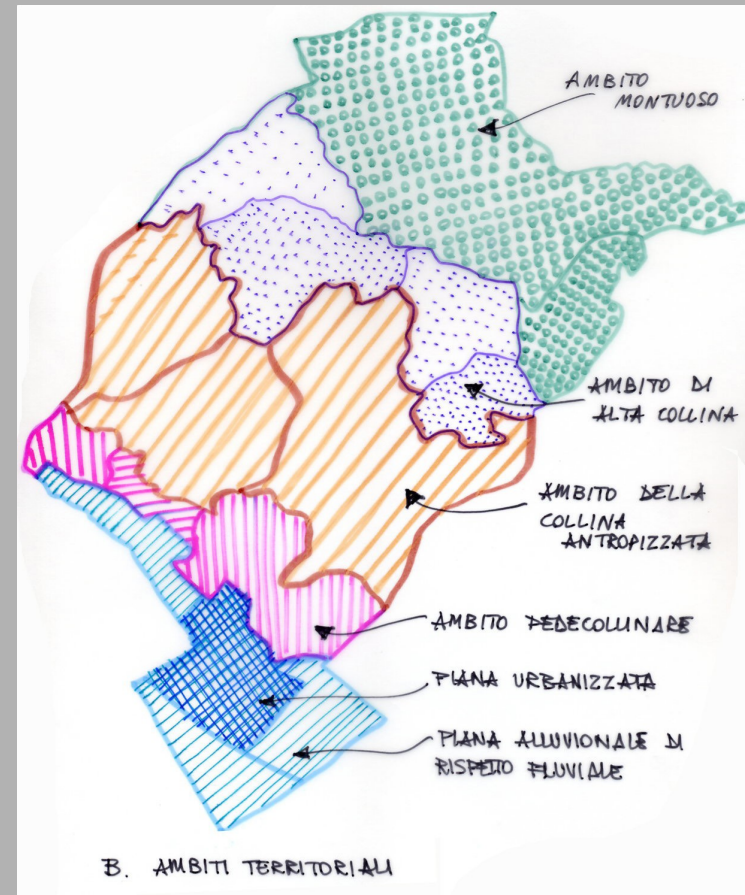
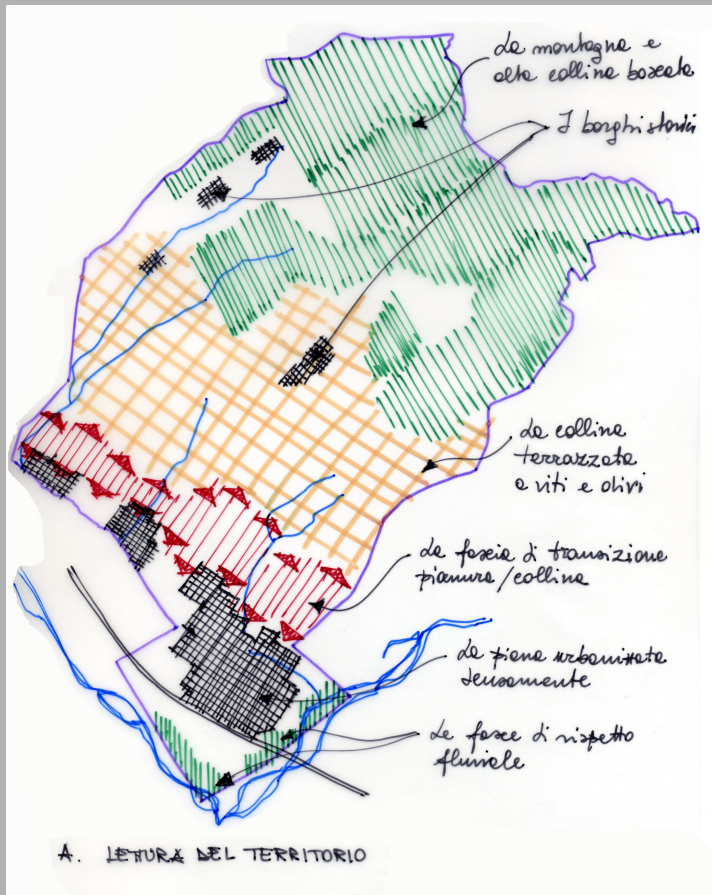
8) Metodologia e strumenti della partecipazione.

9) Fasi e numeri del processo & processi paralleli (ISO14001)

10) Perché rifarlo e perché no

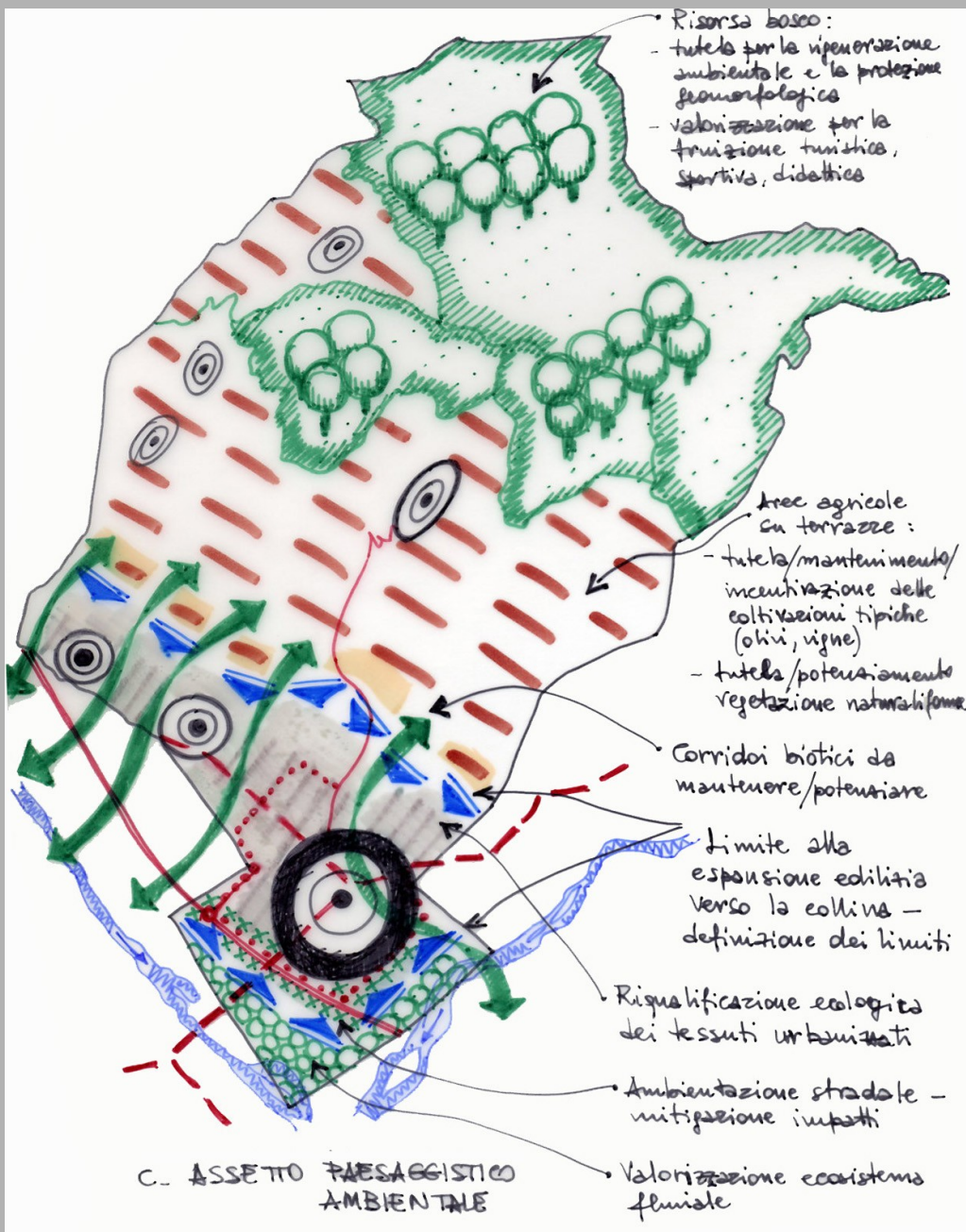
11) Come migliorare gli aspetti critici

**PREMESSA**



## Territorio di applicazione della metodologia:

Un Comune demograficamente giovane di circa 7500 abitanti, in forte espansione urbanistico-edilizia. La maggior parte della popolazione, in un territorio di circa 14,2 Km<sup>2</sup> di superficie, è concentrata in pianura, vicino ad una zona industriale, fra il Fiume Magra ed il suo affluente Vara.



**Realtà socio-economica di partenza:** La recente espansione dell'abitato della zona urbanizzata (dagli anni '70-'80) non ha sviluppato il senso di appartenenza e le forme di aggregazione della popolazione della piana.

Il senso di appartenenza alla comunità è sviluppato nei borghi storici della collina agricola.

Il tema della 'sostenibilità ambientale' è poco diffuso.

La presenza di un Istituto scolastico comprensoriale si rivela strumento per favorire la partecipazione e la comunicazione.

# **Metodologia e strumenti della partecipazione**

## L'occasione:

Il P.R.G. Comunale è soggetto "a revisione decennale" dal 13 settembre 2003. Il Comune deve quindi adottare un nuovo strumento urbanistico ai sensi della L.U.R. 36/97, il Piano Urbanistico Comunale (PUC)

## La sostenibilità:

L'Amministrazione Comunale si propone obiettivi programmatici per la salvaguardia ambientale e adotta una metodologia per far sì che pianificare non sia solo un'occasione per ridisegnare il territorio fisico.

Dal 2006 il percorso "PUC&A21L" si integrerà anche con il processo di Certificazione ISO14001.

## La scommessa per la partecipazione:

Lo Studio dell'arch. Paola Milani viene incaricato per studiare una metodologia integrata per sviluppare il senso della **consapevolezza** della Comunità, farla **partecipare** alle scelte per il territorio e superare il senso di diffidenza verso le istituzioni, introducendo il tema della **sostenibilità** in maniera non solo formale, ma **sostanziale**.

Se per Agenda 21 Locale è 'un obbligo' passare attraverso la partecipazione, per il Piano Urbanistico Comunale è una scelta: lo strumento Agenda 21 viene adattato per l'occorrenza.



## Gli strumenti legislativi regionali (LUR n. 36/97):

### PARTECIPAZIONE:

Non vi sono nella LUR riferimenti alla 'partecipazione', se non nella fase finale del processo di Piano: una volta adottato (dunque *GIA'* "DECISO") esso deve essere presentato in **INCHIESTE PUBBLICHE:**


**incentivo rispetto ai metodi della divulgazione classica, osservazioni e opposizioni al piano, che non è in grado di incidere sulle scelte strategiche di piano, fatte salve ipotesi drastiche (rifacimento del Piano ...)**

### SOSTENIBILITA'

La legge urbanistica regionale Ligure n. 36/97, individuando gli elementi costitutivi del P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) impone che ***nella struttura del piano sia contenuto lo studio di sostenibilità ambientale delle relative previsioni***

## La legge urbanistica regionale Ligure n. 36/97 e la partecipazione

In base ai principi stabiliti dalla Legge Urbanistica regionale n. 36/97 la pianificazione territoriale si deve ispirare ai seguenti principi:

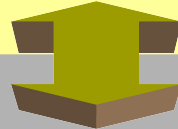
**Minimo consumo delle risorse territoriali e paesistico-ambientali disponibili**  **(A21L)**

**Efficacia del governo territoriale attraverso: trasparenza delle procedure e concertazione degli obiettivi e delle strategie**

 **(A21L)**

A21L

**LE POLITICHE DELLA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE, SOCIALE, ECONOMICA E DELLA  
PARTECIPAZIONE**



**PUC - PIANO URBANISTICO COMUNALE  
AMBIENTALMENTE ORIENTATO O ECOPIANO**



**VAS -VALUTAZIONE  
AMBIENTALE STRATEGICA  
DEL PIANO E DEI PIANI**



**PIANI AMBIENTALI  
SETTORIALI COORDINATI  
E REGOLAMENTI  
(REG. VERDE, QUADERNO  
DELLA MOBILITA'  
SOSTENIBILE, ...)**

**PROCESSO  
URBANISTICO**

**PROCESSO DI  
AGENDA 21  
LOCALE**

**AMMINISTRAZIONE  
PUBBLICA**

*Volontà  
politica*

Politica Ambientale  
Principi generali  
Visione locale condivisa

*Partecipazione  
pubblica*

**AUDIT URBANO  
CON FORUM**

**ECOBILANCIO**

Analisi Ambientale  
Valutazione capacità  
di carico ambientale

**RSA DI A21L**

**In rosso: TEMI della  
PARTECIPAZIONE**

**OBIETTIVI DEL  
PIANO**

Definizione obiettivi di  
sostenibilità

Scelte territoriali di  
dettaglio ed interventi  
**VAS**

Individuazione  
priorità/azioni/attori

**PAA DI A21L**

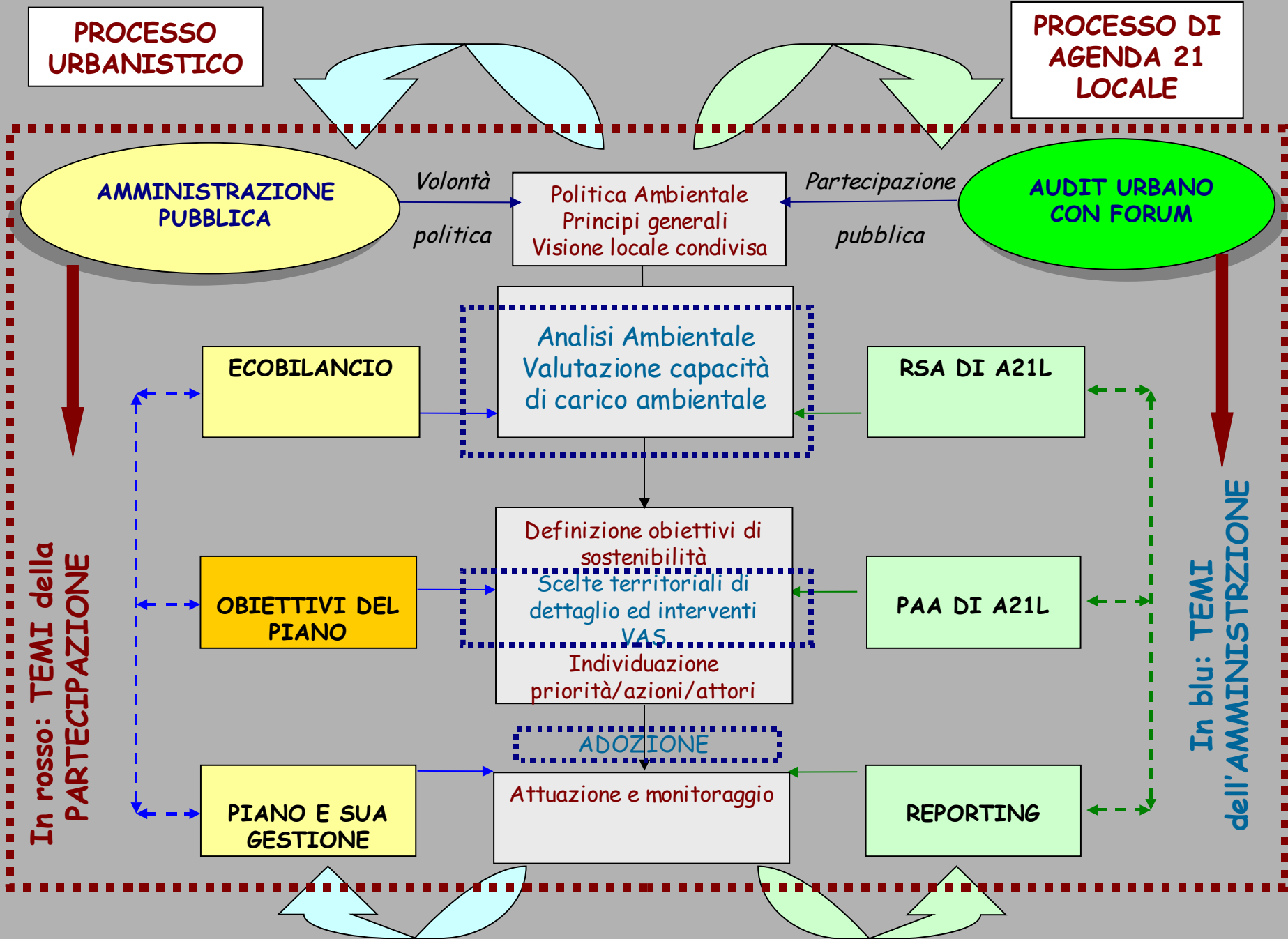
**In blu: TEMI  
dell'AMMINISTRAZIONE**

**ADOZIONE**

**PIANO E SUA  
GESTIONE**

Attuazione e monitoraggio

**REPORTING**



# **Fasi del processo & processi paralleli (ISO14001)**

Il processo inizia nel 2002 con l'attivazione del Forum EASW.

Vengono attivate alcune lezioni nelle scuole e diffusi questionari alle famiglie.

Il gruppo di coordinamento del Forum è composto da personale interno al Comune e dal consulente-progettista del PUC.

Vengono invitati gli stakeholders territoriali ma anche i cittadini singolarmente possono partecipare.



## VERSO IL P.U.C. E VERSO AGENDA 21 LOCALE PER BOLANO SOSTENIBILE NEL 2010

**LE RAGIONI  
DI UN PERCORSO  
INTEGRATO  
E  
PARTECIPATO  
VERSO LO SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

Il Comune di Bolano sta cominciando a pianificare il suo sviluppo urbanistico futuro. Bolano vuole avviarsi verso uno sviluppo che sia sostenibile sia dal punto di vista ambientale, che economico e sociale. L'amministrazione Comunale intende coinvolgere i suoi cittadini e gli operatori socio-economici affinché le scelte avvengano con la massima partecipazione e condivisione.

Per questo, parallelamente al processo di pianificazione urbanistica si darà avvio al processo di Agenda 21 Locale, in modo da coinvolgere cittadini e operatori nella formulazione di possibili ed attesi scenari futuri, affinché tutti diventino "attori" per un miglioramento sistematico della qualità dell'ambiente e delle condizioni di vita a Bolano.

Il Concetto di Sostenibilità sta entrando fortemente nel nostro linguaggio e nella nostra cultura e si può comprendere nei seguenti quattro principi:

- soddisfare i bisogni delle generazioni attuali, senza compromettere la possibilità di soddisfare quelli delle generazioni future,
- non superare le capacità di carico dell'ambiente, anche attraverso limitazioni volontarie nell'uso delle risorse;
- il benessere umano ha dimensioni tanto sociali, culturali, morali e spirituali, quanto materiali;
- la ricchezza, le opportunità e le responsabilità devono essere suddivise tra i Paesi e tra i differenti gruppi sociali all'interno di ogni Paese.

**VERSO IL  
PIANO URBANISTICO  
COMUNALE**

**PUC**

Partendo dalla consapevolezza che politica urbanistica e politica ambientale si fondono entrambe sul comune presupposto che l'uso delle risorse naturali ed ambientali, compreso il suolo, qualora non correttamente regolamentato, possa raggiungere tassi di incremento e modalità di utilizzo non sostenibili nel medio e lungo termine, l'Amministrazione Comunale di Bolano ha voluto cogliere l'occasione fornita dalla necessità di rivedere il vigente P.R.G. (che compirà dieci anni nel prossimo 2003) per attivare un processo di "programmazione e pianificazione territoriale sostenibile e partecipata", che porterà all'adozione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

Secondo il percorso tracciato nella Legge Regionale n. 36/97 l'obiettivo dello sviluppo sostenibile viene perseguito attraverso la progettazione non solo del territorio fisico (tradizionale campo dell'urbanistica) ma più in generale del sistema ambientale globalmente inteso.

Partendo dall'elaborazione della *Descrizione Fondativa* del P.U.C., si arriverà alla definizione degli *Obiettivi di piano*, dei suoi elementi di *Struttura* e delle *Norme di conformità e congruenza*, condividendo le analisi e le sedi di partecipazione pubblica con il parallelo processo attivato per Agenda 21 Locale.

Elementi innovativi saranno lo studio sullo stato e sulle condizioni d'uso delle risorse territoriali condotto attraverso l'impiego di **indicatori ambientali** (grandezze valutabili in termini non ambigui atte a rappresentare lo stato dell'ambiente e gli impatti prevedibili su di esso) e la **Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** come momento di controllo e valutazione del piano già durante la fase di definizione delle scelte di P.U.C. in relazione ad **obiettivi espliciti e condivisi**, per definirli in termini coerenti con lo stato delle risorse e con l'obiettivo di garantirne la tutela e la valorizzazione.

**VERSO  
L'AGENDA 21 LOCALE**

**A21L**

L'**Agenda 21** è il documento sottoscritto da 178 Nazioni nel 1992 a Rio de Janeiro a conclusione della Conferenza mondiale delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo, nel quale vengono indicate le "cose da fare e da mettere in agenda nel XXI secolo" per realizzare uno sviluppo sostenibile. L'Europa vi ha dato seguito redigendo la Carta di Aalborg a cui, nel Dicembre 2001, il Consiglio Comunale di Bolano ha aderito impegnandosi ad attivare il processo di A21L.

Obiettivo principale del processo di Agenda 21 Locale è coniugare qualità ambientale, qualità sociale e competitività del territorio per ottenere la sostenibilità dello sviluppo della Città, che culminerà nell'adozione da parte del Consiglio Comunale di un Piano d'Azione "Bolano 2010".

L'Agenda 21 Locale si basa sull'attivazione e gestione di un processo partecipato che prevede il coinvolgimento attivo del personale dell'Amministrazione pubblica e dei rappresentanti dei vari attori locali (settore produttivo, associazioni di categoria, associazioni di volontariato, circoli, mondo della scuola, agenzie di controllo, organizzazioni sindacali, ordini professionali, enti pubblici).

La partecipazione avviene mediante la costituzione di un apposito **Forum A21 Locale**, in cui sono coinvolti tutti i settori e soggetti rappresentativi degli interessi del territorio locale disposti a lavorare e a collaborare al progetto di Agenda 21 Locale per Bolano, suddivisi per gruppi di lavoro tematici.

Operativamente il processo di A21L si articola in varie fasi che portano alla costruzione di rapporti di analisi sullo stato dell'ambiente e di proposte condivise per lo sviluppo futuro del territorio.

Il Piano di Agenda 21 locale deve riflettere la visione, la diversità e le aspirazioni di ogni attore, nonché la condivisione più ampia possibile sugli obiettivi, gli strumenti, i mezzi di azione, i criteri di valutazione di questo processo, favorendo una vasta partecipazione e collaborazione costruttiva.

### GLI APPUNTAMENTI

27 marzo '02	12 aprile '02	30 aprile '02	4 maggio '02	15-20 maggio '02	maggio-giugno '02
Incontro formativo col personale comunale e gli Amministratori sul processo integrato PUC/A21L	Seminario di simulazione del Forum (modello EASW) aperto ai futuri partecipanti (su invito)	Presentazione pubblica del programma "Bolano sostenibile nel 2010"	Attivazione dello Sportello Unico del Cittadino per "Bolano sostenibile: verso il PUC e verso A21L"	Iniziativa nelle scuole per la Consultazione pubblica con consegna di questionari agli alunni e alle famiglie	Forum per "Bolano sostenibile nel 2010"  4 sedute da definire

Per informazioni: Comune di Bolano  
Ufficio Speciale Piano Urbanistico Comunale, tel. 0187 941771  
E-mail [comunebolanoURB@libero.it](mailto:comunebolanoURB@libero.it)

Consulenza tecnico-scientifica:  
arch. Paola Milani - Modena



Al Forum di Agenda 21 sono stati invitati a partecipare **52 soggetti individuati tra i "portatori di interesse"** della città e del suo territorio, cioè rappresentanti di realtà associative, gruppi, comitati, soggetti economici, associazioni di categoria, ordini professionali, tecnici della pubblica amministrazione.

**LA 'SCUOLA' E' STATA INDIVIDUATA COME SOGGETTO PORTATORE DI INTERESSE!**

Il Forum è stato condotto con sedute "aperte" anche alla cittadinanza per consentire la massima trasparenza e partecipazione.

I lavori si sono svolti **DALL'APRILE 2002 AD OGGI** (soggetti che hanno mediamente partecipato al Forum: 33).



COMUNE DI BOLANO

Maggio 2002

# LA SCUOLA PER BOLANO SOSTENIBILE

## 1 LA PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Comune di Bolano sta cominciando a pianificare il suo sviluppo futuro: uno sviluppo che sia sostenibile sia dal punto di vista ambientale, che economico e sociale.

L'amministrazione Comunale ha avviato un percorso di coinvolgimento dei suoi cittadini e degli operatori socio-economici affinché le scelte avvengano con la massima partecipazione e condivisione.

Per questo, parallelamente al processo di pianificazione urbanistica, si è avviato il processo di **Agenda 21 Locale**, in modo da coinvolgere cittadini e operatori nella formulazione di possibili ed attesi scenari futuri, affinché tutti diventino "attori" per un miglioramento sistematico della qualità dell'ambiente e delle condizioni di vita a Bolano.

**La scuola può svolgere un ruolo fondamentale in questo processo**, sia per sensibilizzare le nuove generazioni alle problematiche ambientali, che per guidare gli alunni nella elaborazione di proposte per il miglioramento della qualità degli spazi e della vita quotidiana.



## 2 CHE COSA E' LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il termine di Sviluppo Sostenibile è ormai usato frequentemente nel nostro linguaggio quotidiano e si può comprendere nei seguenti quattro principi:

- soddisfare i bisogni delle generazioni attuali, senza compromettere la possibilità di soddisfare quelli delle generazioni future;
- non superare le capacità di carico dell'ambiente, anche attraverso limitazioni volontarie nell'uso delle risorse;
- il benessere umano ha dimensioni tanto sociali, culturali, morali e spirituali, quanto materiali;
- la ricchezza, le opportunità e le responsabilità devono essere suddivise tra i Paesi e tra i differenti gruppi sociali all'interno di ogni Paese, con particolare attenzione ai bisogni ed ai diritti delle classi disagiate.

In un mondo che si avvia alla globalizzazione, e dove, troppo spesso, le risorse ambientali sono depauperate e le risorse economiche mal distribuite, è importante che i ragazzi prendano coscienza di come ogni comunità locale ed ogni singolo cittadino possano contribuire a migliorare l'ambiente in cui vivono, secondo il motto "*pensare globalmente, agire localmente*".

## 3 COS'È AGENDA 21

L'Agenda 21 è il documento sottoscritto da 178 Nazioni nel 1992 a Rio de Janeiro a conclusione della Conferenza mondiale delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo, nel quale vengono indicate le "cose da fare e da mettere in agenda nel XXI secolo" per realizzare uno sviluppo sostenibile.

L'Europa ha dato seguito a quanto stabilito a Rio nel 1992, redigendo la Carta di Aalborg a cui, nel Dicembre 2001, il Consiglio Comunale

di Bolano ha aderito impegnandosi ad attivare il processo di Agenda 21 Locale.

Ad oggi in Italia circa 350 comunità locali hanno attivato processi di Agenda 21 locale, mentre altre 800 hanno manifestato la volontà di attivarli.

## 4 PERCHÈ AGENDA 21

Obiettivo principale del processo di A21L è la sostenibilità dello sviluppo della Città, culminante nell'adozione da parte del Consiglio Comunale di un Piano d'Azione "**Bolano 2010**".

Questo significa mirare a:

- instaurare una modalità innovativa di partecipazione dei cittadini alle scelte sul futuro della Città attraverso il Forum della Città;
- coniugare qualità ambientale, qualità sociale e competitività del territorio.

**E' importante coinvolgere i ragazzi delle scuole, i cittadini del domani**, affinché esprimano gli attuali disagi e problemi ed espongano le loro aspettative e desideri, anche in termini di **elaborazione di idee e progetti su come migliorare gli spazi e le attrezzature** attorno ai quali ruota la loro vita quotidiana, nonché di **acquisizione di comportamenti attenti alla salvaguardia ambientale**.

## 5 AGENDA 21 IN PRATICA

L'Agenda 21 Locale si basa sull'attivazione e gestione di un processo partecipato che prevede il coinvolgimento attivo del personale dell'Amministrazione pubblica e dei rappresentanti della vita sociale (settore produttivo, associazioni di categoria, associazioni del volontariato, circoscrizioni, circoli, mondo della scuola, agenzie di

controllo, organizzazioni sindacali, ordini professionali, enti pubblici).

La partecipazione avviene mediante la costituzione di un apposito Forum A21 Locale, in cui sono coinvolti tutti i settori e soggetti rappresentativi degli interessi del territorio locale disposti a lavorare e a collaborare al progetto di Agenda 21 Locale per Bolano, suddivisi per gruppi di lavoro tematici.

Il Piano di Agenda 21 locale deve riflettere la visione, la diversità e le aspirazioni di ogni attore, nonché la condivisione più ampia possibile sugli obiettivi, gli strumenti, i mezzi di azione, i criteri di valutazione di questo processo, favorendo una vasta partecipazione e collaborazione costruttiva.

**Il mondo della scuola può attivamente partecipare ai processi di A21L**, sia attraverso i propri delegati-rappresentanti del corpo docente al Forum, sia sviluppando all'interno delle strutture scolastiche percorsi di sensibilizzazione ed attivazione dei ragazzi su tematiche ambientali.

In particolare, si propongono quali possibili **tematiche da sviluppare con il lavoro di classe**:

- ✓ la qualità degli spazi verdi e delle attrezzature per lo sport ed il tempo libero;
- ✓ la gestione dei rifiuti tramite la raccolta differenziata ed il riciclaggio;
- ✓ le modalità ed i mezzi di trasporto usati dai ragazzi, anche nel tragitto casa-scuola, sia sotto il profilo della sicurezza delle strade che dell'inquinamento atmosferico.

**E' importante che i ragazzi capiscano di poter essere non solo creatori di idee e di progetti, ma veri e propri "attori" che possono in prima persona, con le loro "buone azioni" quotidiane, contribuire a migliorare il loro mondo.**



# 2002-2006 Primo ciclo per la sostenibilità "PUC&A21L"

## AVVIO DELLA PARTECIPAZIONE: ANALISI E INDICATORI

- |                         |   |
|-------------------------|---|
| I Forum - 12.04.2002)   | metodologia EASW - divisione in 3 gruppi e formazione delle corrispondenti <i>Vision</i> per Bolano sostenibile nel 2010  |
| II Forum - maggio 2002) | Forum nelle scuole  |
| III Forum - 16.07.2002) | Presentazione<br>ANALISI SINTETICHE redatte dagli<br>SPECIALISTI DEL GDL incaricato di<br>redigere la DF del PUC e RSA di A21L<br>SELEZIONE DI INDICATORI/Obiettivi |

## ELABORAZIONE DOCUMENTI DI PUC (DESCRIZIONE FONDATIVA)

- IV Forum - 29.07.2003) PRESENTAZIONE delle ANALISI COMPLETE della DF di PUC e del PAA di A21 - IMPLEMENTAZIONE DEI CORRISPONDENTI INDICATORI (200!)

**2002-2006** Primo ciclo per la sostenibilità **"PUC&A21L"**

**LA PARTECIPAZIONE:**  
**LA SCELTA DEGLI OBIETTIVI TERRITORIALI**

**V Forum - 20.12.2003) VOTAZIONE DEGLI OBIETTIVI**

Dopo la fase di analisi, i gruppi di lavoro definiscono gli obiettivi **STRATEGICI** di miglioramento per aree, (priorità e azioni da attuare), gli strumenti operativi, gli appositi indicatori per misurare l'effettiva realizzazione delle azioni.

**GLI OBIETTIVI CONFLUIRANNO NEL DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO URBANISTICO E NEL PAA DI A21L:**

**IL DOCUMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PUC VIENE DIVULGATO E APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL FORUM E DAL CONSIGLIO COMUNALE NEL 2004!!!**

# ESEMPIO DI SCHEDA DI VOTO DEGLI OBIETTIVI:

## GRUPPO 1

### QUALITÀ DEGLI SPAZI URBANI, MOBILITÀ E TRAFFICO, QUALITÀ DELLA VITA E DEI SERVIZI, CITTÀ SICURA ED ACCESSIBILE

#### OBIETTIVO GENERALE

#### AZIONE

#### INDICATORE

#### ATTUATORE

4 - Valorizzare il verde urbano e realizzare connessioni col parco fluviale e la collina

1. Valorizzare le fasce fluviali (8)
2. Riqualificare le aree verdi pubbliche esistenti e migliorarne le condizioni di manutenzione (8)
3. Dotare le aree verdi di attrezzature per il gioco adatte alle diverse età (5)
4. Mantenere i corridoi ecologici esistenti (4)
5. Progettare nuovi giardini con più alberi e arbusti colorati con specie autoctone (1)

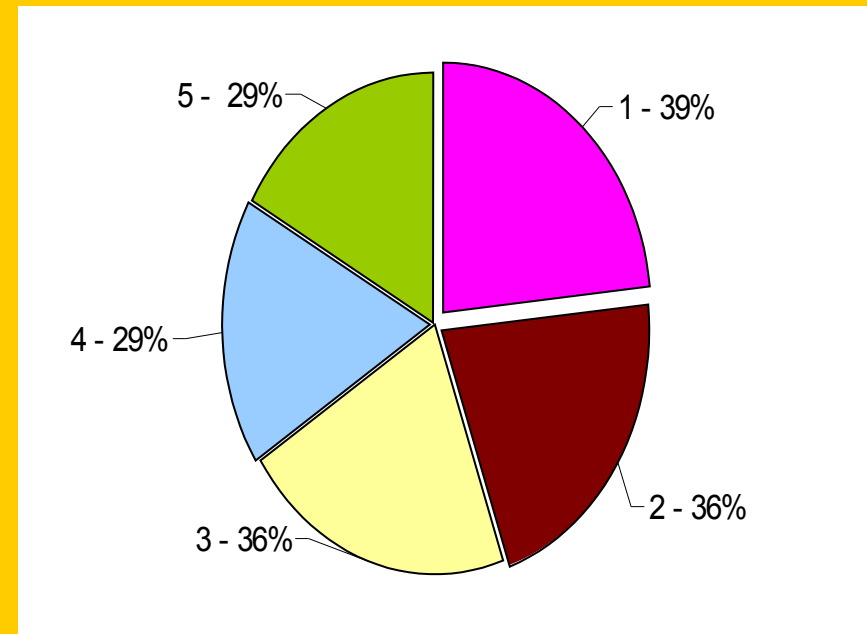
S - % di territorio comunale adibito a verde pubblico attrezzato  
 S - Carta degli spazi pubblici con riportati i percorsi pubblici ciclo pedonali, aree verdi pubbliche attrezzate per il gioco e per lo sport  
 S - Accessibilità dei cittadini ad aree di verde pubblico (ICLEI n.4)  
 RP - Recupero aree verdi attrezzate esistenti  
 RP - Progetti per migliorare la qualità degli spazi pubblici conferendo identità e riconoscibilità  
 RP - Progetti per il potenziamento e messa a sistema della rete di strutture ginnico - sportive e ricreative ai fini di fruizione  
 RP - Progetti per il potenziamento e messa a sistema della rete di strutture ginnico - sportive e ricreative ai fini di fruizione  
 RP - Creazione di strade e percorsi alberati  
 RPP - Azioni per migliorare la qualità della vita nelle aree urbane  
 RPP - Sviluppo lungo il fiume e nei boschi di percorsi attrezzati e spazi per attività sportive, attraverso lo sfruttamento della rete sentieristica di antico impianto  
 RPP - Azioni di pianificazione per la formazione di una rete ecologica la cui continuità sia assicurata da un sistema di piste ciclabili e pedonali

- Provincia
- Comune
- Comunità Montana
- Ente Parco M.M.
- Associazioni ambientaliste
- Scuole

# LE AZIONI PRIORITARIE E GLI OBIETTIVI DI PUC&A21L

SCHEDA N. 1 QUALITÀ DEGLI SPAZI URBANI, MOBILITÀ E TRAFFICO,  
QUALITÀ DELLA VITA E DEI SERVIZI, CITTÀ SICURA ED ACCESSIBILE

- 1) Aumentare la dotazione di strutture pubbliche polivalenti per attività socio-culturali e sanitarie
- 2) Risparmiare la risorsa suolo con riutilizzo delle aree dismesse
- 3) Predisporre un "piano della mobilità pedonale" per individuare percorsi pedonali sicuri ed attrezzati per la fruizione di tutti
- 4) Valorizzare le fasce fluviali
- 5) Riqualficare le aree verdi pubbliche esistenti



**2002-2006** Primo ciclo per la sostenibilità **"PUC&A21L"**

**LA PARTECIPAZIONE:**  
**LA SCELTA DEGLI OBIETTIVI TERRITORIALI**

VI Forum - 08.05.2004) Presentazione del resoconto della votazione -  
Obiettivi condivisi

**ELABORAZIONE DOCUMENTI DI PUC (DOC. OB.)**

VII Forum - 15.07.2005) Presentazione del Documento degli Obiettivi di  
PUC (Relazione + Carte strategiche) e del PAA - monitoraggio Azioni PAA  
04

- Illustrazione delle attività dello "Sportello per Bolano Sostenibile nel  
2010"

**APPROFONDIMENTI:**

VIII Forum - 31.08.2005) Forum tematico sul Risparmio Energetico

IX Forum - 30.03.2006) Forum tematico sugli Obiettivi e strategie di PUC  
in tema di Mobilità: "Quaderno della Mobilità Sostenibile"

**ELABORAZIONE STRUTTURA DEL PIANO**

## 2007-200... Secondo ciclo per la sostenibilità "A21L&P+SGA"

X Forum - 26.10.2006) Forum nelle scuole: Avvio del secondo ciclo

28.12.2007 Consiglio Comunale di Avvio II ciclo e approvazione  
NUOVA METODOLOGIA INTEGRATA DI PROCESSO ideata  
internamente all'ufficio comunale

XI Forum - primo trimestre 2007) Avvio dei nuovi gruppi di lavoro:

- Permane il filo conduttore di A21L
- PUC lascia il posto a P: progetti e programmi, piani di settore, MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PIANO
- SGA sta per Sistema di Gestione Ambientale, ovvero il processo legato a ISO14001

# LE SCHEDE D'AZIONE – PGA 04/MOD02

## ALLEGATO A – PIANO DEGLI OBIETTIVI / TRAGUARDI AMBIENTALI E PROGRAMMA DI DETTAGLIO

n. aspetto ambientale SGA	Politica ambientale	Ob. PAA	N. TRAGUARDO SGA - RIF. SCHEDA TRAGUARDI	AZIONE SPECIFICA: N. RIF. SCHEDA PAA	DESCRIZIONE AZIONE	Attuazione: SI: ☺ NO: ☹ In corso: ☺	NOTE / RISORSE
				<b>ASSE DEL P.A.A. N. 1</b>	<b>QUALITA' DEGLI SPAZI URBANI, MOBILITÀ E TRAFFICO - QUALITÀ DELLA VITA E DEI SERVIZI - CITTÀ SICURA ED ACCESSIBILE</b>		
				<i>Azione</i>	4 – INTRODURRE CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE A LIVELLO URBANISTICO		
11	2	1.1	1	<i>Azione specifica programmata</i>	Articolare un programma ambientale definendo le azioni propedeutiche per l'adozione del P.U.C.	☺	cap. 1142- int. 1090103 – bil. 2006 - € 150.000
				<i>Azione</i>	1 - AUMENTARE LA DOTAZIONE DI STRUTTURE PUBBLICHE POLIVALENTI PER ATTIVITA' SOCIO-CULTURALI E SANITARIE		
				<i>Azione</i>	2 – MIGLIORARE LA QUALITA' DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ESISTENTI		

**Perché rifarlo e perché no**



**VANTAGGI**

VANTAGGI LEGATI ALLA PARTECIPAZIONE:

IDEE, SOLUZIONI, E OBIETTIVI  
SI SVILUPPANO  
IN MODO PARTECIPATO E CONDIVISO  
FIN DALLE PRIMISSIME FASI:  
NON SOLO PARTECIPAZIONE 'A POSTERIORI' PREVISTA  
DALLA LEGGE N. 241/90

RESPONSABILITÀ E CONTRIBUTO DI OGNI ATTORE  
(consiglio comunale, autorità pubbliche, imprese, associazioni di  
categoria, ordini professionali, associazioni, scuole, giovani)

MAGGIORE CONDIVISIONE = MAGGIORE CONSENSO

= MAGGIORE CREDIBILITÀ' DELLE ISTITUZIONI

= MAGGIORE TRASPARENZA DELLE DECISIONI

VANTAGGI LEGATI ALLA PARTECIPAZIONE ATTRAVERSO A21L:

**RISPARMIO DI RISORSE**

**SENSIBILIZZAZIONE SU OBIETTIVI STRATEGICI  
FINALIZZATI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E ALLA  
SOSTENIBILITÀ DELLE TRASFORMAZIONI**

**APPROCCIO INTERSETTORIALE E SISTEMICO**

(relazioni tra ambiente, economia e società)

**E APPROFONDIMENTO DIRETTO DEL PUC**

**CON PIANI E PROGRAMMI PLURISSETTORIALI E PLURIOBIETTIVO DI  
DIVERSI LIVELLI**

(regolamento del verde, quaderno della mobilità, etc.)

**IMPLEMENTAZIONE DI INDICATORI**

&

**PIANO ARRICCHITO DELLE FASI DI MONITORAGGIO**

&

**AUSILIO ALLA V.A.S.**

**SVANTAGGI**

**COMPLESSITA' DELLE ANALISI  
INTERSETTORIALI**

**LENTEZZA DEL PROCESSO - ELABORAZ. AD HOC**

**PARTECIPAZIONE IMPROPRIA ("EGOISTICA"),  
SPECIE QUELLA LIBERA**

**DIFFICOLTA' A COMPRENDERE IL LIMITE  
DELLA POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE  
LEGATO ALLA 'SEGRETEZZA' DELLE FASI  
FINALI DI FORMAZIONE DEL PIANO**

**PERDITA DI "FLESSIBILITA' POLITICA" DI  
ALCUNE SCELTE STRATEGICHE ...  
(VANTAGGIO?) E CREAZIONE DI FALSE  
ATTESE**

**COME MIGLIORARE LE CRITICITA'**

**SEMPLIFICARE LE ANALISI**

**PROGRAMMARE DETTAGLIATAMENTE A MONTE  
GLI STEP CHIAVE PER STRINGERE I TEMPI**

**SENSIBILIZZARE PER EVITARE L'APPROCCIO  
EGOISTICO: "CHI COLLABORA DICE LA SUA"**

**ILLUSTRARE SEMPRE CHIARAMENTE I LIMITI  
DELLA CONDIVISIONE: UN PIANO HA  
COMUNQUE ALCUNI ASPETTI NON  
DIVULGABILI NELLA FASE PREPARATORIA**

**ORGANIZZARE GRUPPI DI LAVORO ATTIVI SU  
BASE VOLONTARIA: EVITARE IL PIU' POSSIBILE  
PROCESSI 'DIRIGISTICI'**

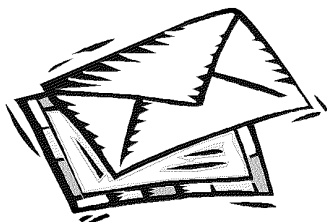
**L'INTEGRAZIONE CON A21 DI PERSE'**  
INCENTIVA LA DEFINIZIONE DI OBIETTIVI  
DI EQUITA' SOCIALE E ECO-SOSTENIBILI

**L'INTEGRAZIONE CON SGA-ISO 14001**  
INTRODUCE REGOLE DI PROCESSO E CONTROLLI  
ESTERNI CHE AUMENTANO LA FIDUCIA NELLE  
ISTITUZIONI

**CHIARIRE A PRIORI E SCINDERE ASPETTI**  
E MOMENTI NEI QUALI L'ADERENTE AL FORUM  
PUO' REALMENTE INCIDERE SULLE DECISIONI  
(MODULISTICA, SPORTELLI INFORMATIVI) E  
QUELLI TECNICI



**DAL 2002 AL 2006  
E' STATO ATTIVO  
LO SPORTELLO DEL CITTADINO  
PER BOLANO SOSTENIBILE NEL 2010**



### *“le regole della partecipazione”*

*Per capirsi ..*

A21L: sta per Agenda 21 Locale, ovvero agenda delle cose che vogliamo fare per l'ambiente (inteso nel senso più ampio) nel ventunesimo secolo;

RSA: sta per Rapporto sullo Stato dell'Ambiente (è il documento di analisi ambientale prodotto nel processo di Agenda 21L);

PAA: sta per Piano di Azione Ambientale (è l'altro fondamentale documento prodotto nel processo di Agenda 21L) ed è il piano d'azione che i soggetti attori della comunità si propongono di mettere in atto, con tempi e mezzi d'opera, raggiungere gli obiettivi prefissati in ordine di priorità;

ATTORE: è chi si impegna attivamente per gli obiettivi di Agenda 21L;

PUC: sta per Piano Urbanistico Comunale, ovvero il "nuovo" Piano Regolatore Generale (P.R.G.) previsto dalla Legge n. 36/97;

DF: sta per Descrizione Fondativa, ed è costituita dalle analisi preliminari interpretative del PUC

DO: sta per documento degli obiettivi, spiega i perché alla base delle scelte di piano, oltreché la filosofia generale di lettura, interpretazione e progettazione del territorio (livello strategico della pianificazione);

STRUTTURA del PUC: è il vero e proprio progetto di PUC (livello strutturale della pianificazione).

*Dove sono i materiali di cui stiamo parlando?*

R.S.A. 2003-2004, P.A.A. 2004 e Schede d'Azione 2005/2010 sono disponibili per la consultazione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Ceparana e presso lo Sportello Unico "PUC&A21L", in Piazza Castello a Bolano capoluogo, presso l'ufficio urbanistica.

La D.F. del P.U.C. è consultabile presso lo Sportello Unico "PUC&A21L", in Piazza Castello a Bolano capoluogo. Per accedere agli atti telefona al n. 0187 941769-71 e prendi un appuntamento!

*Quali sono i temi della partecipazione per il PAA e per il PUC?*

Le Schede d'Azione 2005/2010 saranno aggiornate nel 2006. Puoi sin d'ora proporre d'integrare le azioni da prevedere per il 2006/2010 con tue proposte d'azione o far pervenire osservazioni in merito al PAA entro dicembre 2005.

Il progetto preliminare di PUC verrà adottato presumibilmente entro il 2005, ma l'elaborazione definitiva comincerà già a settembre. Puoi far pervenire tue proposte in merito a "ragionevoli possibilità del piano" relative ai temi scelti per i tre gruppi di lavoro del Forum entro il 30 agosto, per consentirci di valutare quanto proponi!

Ti ricordiamo i temi della partecipazione attivati per il livello strutturale del PUC:

*Asse 1 del forum: conferire identità e qualità alle centralità urbane*

*Asse 2 del forum: valorizzare il turismo nel rispetto del territorio agricolo e boscato*

*Asse 3 del forum: migliorare la qualità delle aree produttive e l'attrattività delle aree commerciali*

Puoi partecipare al PAA 2004/2010, tramite le schede d'azione

Puoi partecipare al PUC, anche in questo caso tramite le schede di proposta

La tua partecipazione al processo PUC&A21L è comunque garantita dalle attività del Forum e dalle fasi di partecipazione che prevede la LUR n. 36/97 per gli strumenti urbanistici comunali.

## Quali sono i modi della partecipazione?

Al banco della segreteria o presso l'Ufficio Speciale "PUC&A21L" troverai le **schede della partecipazione al PAA**; puoi essere attore in una proposta d'azione in relazione agli obiettivi per il territorio e l'ambiente prefissi nel PAA 2004.

Troverai anche le **schede della partecipazione al PUC**: sottoponi una proposta in relazione agli obiettivi per il territorio e l'ambiente del Documento degli Obiettivi 2004.

Puoi consegnare le tue proposte presso l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico a Ceparana** (delegazione comunale di piazza Novellini) o presso l'**Ufficio "PUC&A21L"** (presso la sede del Comune a Bolano).

Puoi **inviarle via e-mail** a [urbanisticaeambiente@comune.bolano.sp.it](mailto:urbanisticaeambiente@comune.bolano.sp.it) !

Puoi **partecipare ai Forum**, iscrivendoti direttamente o tramite uno dei soggetti portatori d'interesse che convochiamo ad ogni seduta.

## Quali sono i tempi procedurali del P.U.C.?

Ecco gli articoli più significativi della Legge Regionale n. 36/97, che disciplina la formazione del PUC. Troverai evidenziate le fasi di partecipazione (a posteriori!) che prevede la legge.

### Art. 38. (Progetto preliminare del Piano urbanistico comunale).

1. Il progetto preliminare del PUC contiene:

- la descrizione fondativa;
- il documento degli obiettivi;
- la struttura del piano;
- lo schema delle norme di conformità e di congruenza;
- l'indicazione di eventuali proposte di varianti al PTC provinciale.

2. Il Comune adotta il progetto preliminare con provvedimento consultare e, non appena divenuta esecutiva la relativa deliberazione provvede:

a) a pubblicare sul B.U.R.L. un avviso contenente la indicazione delle modalità e dei termini di divulgazione del progetto e a darme pubblicità con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;

b) ad inviare detto avviso:

1) alle Amministrazioni ed alle Aziende Autonome dello Stato od agli Enti di gestione eventualmente interessati, ai fini dell'espressione, entro novanta giorni dal ricevimento dell'avviso, del rispettivo parere anche in vista del raggiungimento delle intese necessarie ai sensi della lettera f);

2) alla Comunità montana ed ai Comuni interessati da specifiche previsioni che presuppongano un coinvolgimento dei loro territori, ai fini della formulazione di eventuali osservazioni entro centoventi giorni dal ricevimento dell'avviso;

c) a trasmettere il progetto alla Regione ed alla Provincia, nonché all'Ente Parco eventualmente interessato, ai fini dell'espressione dei pareri di cui all'articolo 39 nei termini ivi indicati;

d) a depositare il progetto presso la segreteria comunale per un periodo di **novanta giorni consecutivi, durante il quale chiunque può prenderne visione, estrarne copia e, al fine di collaborare alla migliore definizione del PUC, presentare osservazioni, con facoltà di indirizzarle anche alla Regione e alla Provincia per quanto di rispettiva competenza;**

e) ad indire, nei primi quindici giorni del periodo di deposito di cui alla lettera d) e previo avviso pubblico da divulgare attraverso manifesti e con ogni altro mezzo ritenuto idoneo, una o più udienze pubbliche, anche in sede decentrata e nei modi stabiliti all'atto della deliberazione del progetto, finalizzate alla sua illustrazione;

f) ad acquisire l'assenso delle Amministrazioni Pubbliche o degli Enti di gestione qualora il piano incida sulla destinazione d'uso o sulla utilizzazione in atto dei loro beni appartenenti al demanio od al patrimonio indisponibile.

3. L'assenso di cui al comma 2, lettera f), si intende acquisito anche in caso di mancata dichiarazione da parte dell'Autorità competente, nel termine previsto dal comma 2, lettera b), n. 1), che le previsioni del piano confliggono con gli interessi sottesi alla funzione istituzionale dei beni pubblici sopra indicati.

### Art. 39. (Parere della Regione e della Provincia sul progetto preliminare di Piano urbanistico comunale).

1. La Regione esprime parere sul progetto preliminare di PUC in relazione alla funzione di indirizzo e di coordinamento ad essa attribuita nel sistema delle autonomie locali, con particolare riguardo:

a) alle indicazioni contenute nel PTR;

b) alle indicazioni contenute nel programma regionale di sviluppo e negli atti di programmazione regionale vigenti o adottati.

2. La Provincia esprime parere sul progetto preliminare di PUC relativamente alla conformità o compatibilità con il PTC provinciale e con gli atti di programmazione di propria competenza, alla validità della descrizione fondativa, alla coerenza degli obiettivi e della struttura del progetto stesso.

3. L'Ente Parco eventualmente interessato esprime parere sul progetto preliminare di PUC in relazione agli specifici interessi di tutela dell'Area Parco, con particolare riguardo a quanto stabilito dall'articolo 2, comma 5.

4. I pareri sono resi dalla Regione e dalla Provincia con deliberazione di Giunta entro il termine di centoventi giorni dal ricevimento del progetto, sentiti i rispettivi Comitati tecnici urbanistici e avuto riguardo anche alle osservazioni ad esse pervenute, ai sensi dell'articolo 38, comma 2, lettera d), se ed in quanto di rispettiva competenza. Trascorso infruttuosamente tale termine si può prescindere dall'acquisizione del parere regionale e provinciale.

5. Con riferimento alle opere previste dal PUC che risultino sottoposte alla procedura di valutazione di impatto ambientale a norma della vigente legislazione in materia, e facoltà del Comune fornire, attraverso lo studio di sostenibilità ambientale di cui all'articolo 27, comma 2, lettera d), gli approfondimenti necessari agli

Puoi consegnare le tue proposte a Ceparana presso l'URP del Comune (delegazione)

Oppure le puoi consegnare allo sportello unico PUC&A21L, a Bolano capoluogo

Puoi mandare una e-mail all'indirizzo riportato nelle istruzioni.

Ricorda che devono essere proposte "ragionevoli e sostenibili ..."

effetti di quanto previsto dal comma 6. In tal caso il parere regionale è reso sentito il Comitato tecnico misto di cui all'articolo 62.

6. Nell'espressione del parere di cui al comma 5 può essere disposto che:

a) la successiva procedura di valutazione di impatto ambientale, per quanto di competenza regionale, sia limitata al quadro di riferimento progettuale ed ambientale;

b) siano escluse dalla procedura di valutazione di impatto ambientale le opere volte alla realizzazione di insediamenti residenziali, turistico-ricettivi, commerciali e direzionali.

7. Il parere espresso dalla Regione a norma del comma 4 ha carattere vincolante con esclusivo riferimento alle indicazioni prescrittive del PTR di cui all'articolo 13, comma 1, lettere b) e c).

8. Qualora il progetto preliminare di PUC contenga proposte di variante al PTC provinciale nelle sue indicazioni prescrittive di cui all'articolo 21, commi 1, lettera c) e 2, il parere della Provincia di cui al comma 4 è reso, entro il termine di centottanta giorni, previa deliberazione del Consiglio provinciale di approvazione della variante stessa, sentiti gli altri Enti locali eventualmente interessati.

9. Il disposto di cui al comma 4 opera, in quanto applicabile, anche nei confronti dell'Ente Parco eventualmente interessato.

**Art. 40.** (Progetto definitivo del Piano urbanistico comunale).

1. Il Comune, sulla base dei pareri resi dalla Regione e dalla Provincia, qualora non ritenga che gli stessi siano tali da comportare una rielaborazione del progetto preliminare, e tenuto conto degli altri pareri e delle osservazioni di cui all'articolo 39:

a) elabora un documento contenente le determinazioni comunali in merito ai pareri ed alle osservazioni pervenuti, nonché la specificazione delle eventuali conseguenti modifiche da apportare al progetto preliminare;

b) redige in forma completa gli elaborati di cui all'articolo 24, in coerenza con il documento previsto alla precedente lettera a);

c) adotta, con deliberazione consiliare, il progetto definitivo nei novanta giorni successivi alla acquisizione di detti pareri ed osservazioni o alla infruttuosa scadenza dei termini stabiliti per il loro invio.

2. Non appena divenuta esecutiva la deliberazione di cui al comma 1, lettera c), il piano, unitamente ai pareri regionale e provinciale resi a norma dell'articolo 39, è depositato a libera visione del pubblico presso la segreteria comunale per quarantacinque giorni consecutivi, previo avviso del deposito stesso pubblicato all'albo pretorio e divulgato con ogni altro mezzo ritenuto idoneo.

3. Entro il termine di cui al comma 2, chiunque può far pervenire al Comune osservazioni con esclusivo riferimento al progetto definitivo adottato limitatamente agli aspetti che costituiscono sviluppo e completamento del progetto preliminare.

4. Il PUC si intende approvato con la deliberazione con la quale:

a) il Consiglio comunale, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 2, decide sulle osservazioni presentate, fermo restando che le

modifiche apportate al PUC in conseguenza del loro accoglimento non comportano la necessità di procedere alla ripubblicazione degli atti;

b) la Giunta comunale, entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 2, prende atto della mancata presentazione di osservazioni.

5. Non appena divenuta esecutiva la deliberazione di cui al comma 4, il Sindaco trasmette alla Provincia competente il piano approvato, unitamente al parere regionale reso ai sensi dell'articolo 62, e dei pareri di cui ai commi 6, 7 e 8.

6. Il Presidente della Provincia, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, sentito il Comitato urbanistico provinciale, può formulare rilievi di legittimità, compatibili con la conformità del PUC alle previsioni territoriali di livello regionale e provinciale, e può incongruità delle ragioni addotte, nonché i pareri resi dalla Regione o dalla Provincia di cui all'articolo 39 sul progetto preliminare.

7. Nel caso in cui la Provincia di cui al comma 4 non ritenga di legittimità il Comune:

a) adotta la conseguente deliberazione consiliare di adeguamento del PUC ai rilievi stessi entro i successivi novanta giorni;

b) qualora ritenga di respingere integralmente tali rilievi, controdeduce entro i successivi trenta giorni con deliberazione consiliare motivata.

8. La deliberazione di cui al comma 7, appena divenuta esecutiva, è trasmessa al Presidente della Provincia il quale, sentito il Comitato urbanistico provinciale, può procedere, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento degli atti, all'annullamento del PUC, quando ritenga non fondati i motivi per i quali il Comune abbia respinto i rilievi di legittimità o comunque non abbia adeguato il PUC a detti rilievi.

**Art. 41.** (Pubblicazione ed entrata in vigore del Piano urbanistico comunale).

1. Esperto il controllo di cui all'articolo 40, commi 6, 7 e 8, il Comune:

a) procede al deposito degli atti, con la relativa documentazione grafica e normativa, a permanente e libera visione del pubblico presso la segreteria comunale, previo avviso da pubblicare sul B.U.R.L. e a darne pubblicità con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;

b) trasmette copia degli atti alla Regione.

2. Il PUC entra in vigore a partire dal giorno iniziale del deposito a libera visione del pubblico a norma del comma 1, lettera a).

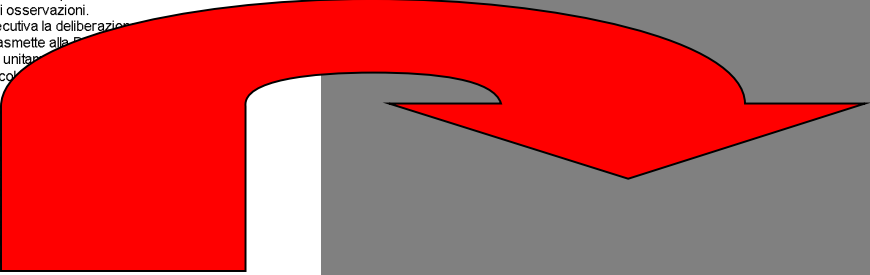
**Art. 42.** (Misure di salvaguardia).

1. A salvaguardia delle indicazioni contenute nel progetto preliminare ed in quello definitivo del PUC è fatto obbligo di applicare, a far data dalla rispettiva adozione, le ordinarie misure previste dalla legge 3 novembre 1952, n. 1902 (misure di salvaguardia in pendenza

dell'approvazione dei piani regolatori) e successive modificazioni fino all'entrata in vigore del piano stesso e, comunque, per un periodo non superiore a quattro anni dalla data di adozione del progetto preliminare.

Per ulteriori informazioni, chiama l'U.R.P. o l'Ufficio Speciale "PUC&A21L", n. 0187/94171 o 0187/9417328-69.

Grazie ancora per l'attiva collaborazione.



Dai un'occhiata alla legge per capire qual è il percorso che aspetta il nuovo strumento urbanistico comunale !



## SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL PAA 2004/2010

### PROPOSTA D'AZIONE

CITTADINO / ALTRO SOGGETTO INTERESSATO

IO SOTTOSCRITTO  
RESIDENTE A \_\_\_\_\_  
IN VIA \_\_\_\_\_  
COMUNE DI BOLANO \_\_\_\_\_

ENTE

IO SOTTOSCRITTO  
IN QUALITA' DI \_\_\_\_\_  
ENTE \_\_\_\_\_  
SEDE \_\_\_\_\_

ASSOCIAZIONE

IO SOTTOSCRITTO  
IN QUALITA' DI \_\_\_\_\_  
ASSOCIAZIONE \_\_\_\_\_  
SEDE \_\_\_\_\_

Recapiti e riferimenti: telefono \_\_\_\_\_

visionato il PAA 2004/2010, formula la seguente proposta d'azione:

ASSE TEMATICO DEL PAA	Servizi, socialità e mobilità	Qualità paesaggistica, mondo agricolo e turismo	Attività produttive, commercio e qualità ambientale
OGGETTO GENERALE			
OGGETTO SPECIFICO			
DESCRIZIONE SPECIFICA PROPOSTA (se serve, continuare sul retro del modulo):			
ATTORE			
TEMPI POTIZZATI			
RISORSE			
ALTRE PROPOSTE/NOTE			
VUOLGO ADERIRE AL FORUM			
SÌ / NO			
ALLEGATO			

DATA

FIRMA

Puoi partecipare direttamente oppure in rappresentanza di Enti, Associazioni, ...

Per le proposte d'azione del PAA 2006-2010, il tuo contributo dovrebbe essere riferito ai temi scelti dal Forum: per *mirare* la tua azione rivolgiti al Comune e consulta il PAA 2004

processo PUC&A21L per Bolano sostenibile nel 2010



## SCHEDA DI PARTECIPAZIONE AL PUC

PROPOSTA PER IL TERRITORIO E PER L'AMBIENTE

CITTADINO / ALTRO SOGGETTO INTERESSATO

IO SOTTOSCRITTO  
RESIDENTE A \_\_\_\_\_  
IN VIA \_\_\_\_\_  
COMUNE DI BOLANO \_\_\_\_\_  
Oppure in qualità di \_\_\_\_\_

ENTE

IO SOTTOSCRITTO  
IN QUALITÀ DI \_\_\_\_\_  
ENTE \_\_\_\_\_  
SEDE \_\_\_\_\_

ASSOCIAZIONE

IO SOTTOSCRITTO  
IN QUALITÀ DI \_\_\_\_\_  
ASSOCIAZIONE \_\_\_\_\_  
SEDE \_\_\_\_\_

Recapiti e riferimenti telefonici, e-mail, .....: \_\_\_\_\_

Formulo la seguente proposta:

ASSE TEMATICO DEL FORUM	Servizi, socialità e mobilità	Qualità paesaggistica, mondo agricolo e turismo	Attività produttive, commerciali e qualità ambientale
	Conferire identità e qualità alle centralità urbane	valorizzare il turismo nel rispetto del territorio agricolo e boscato	migliorare la qualità delle aree produttive e l'attrattività delle aree commerciali

PROPOSTA (se serve, continuare sul retro del modulo):

ALTRE PROPOSTE/NOTE

VOGLIO ADERIRE AL FORUM \_\_\_\_\_  
ALLEGRO DOCUMENTAZIONE \_\_\_\_\_  
SI / NO

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

Anche per le proposte per il PUC, cerca di riferirti ai tre temi in base ai quali abbiamo organizzato il lavoro del Forum.

Per ognuno abbiamo scelto **argomenti guida** sui quali riteniamo che tu abbia molta voce in capitolo.

... puoi fare anche altre proposte ...

... e ricordati di lasciare i tuoi dati per consentirci di contattarti, se necessario

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!!!